

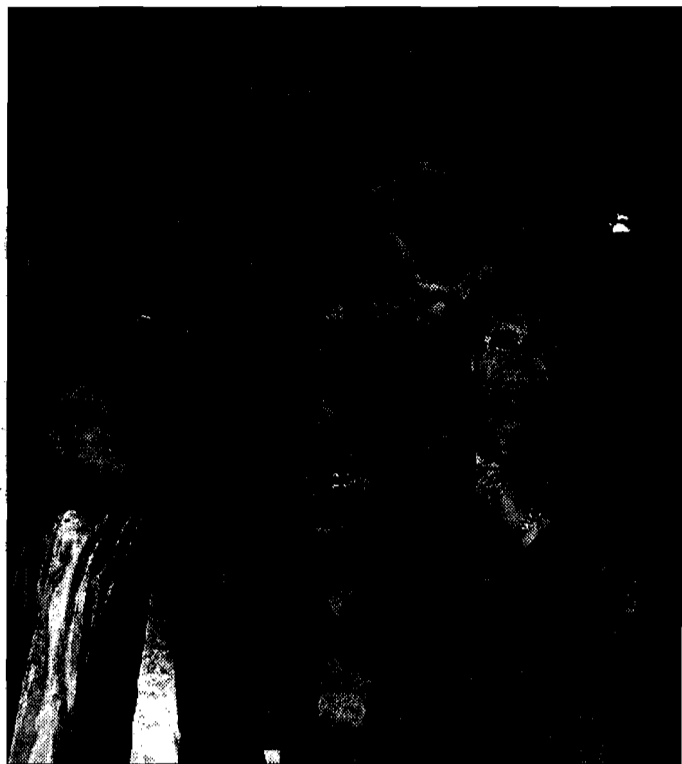
Il Palio dei rioni Il trionfo dei rossi fa infuriare Portella, Sant'Angelo e San Rocco

Moncioveta sempre più grande

Tanta gente alla processione in onore del santo patrono

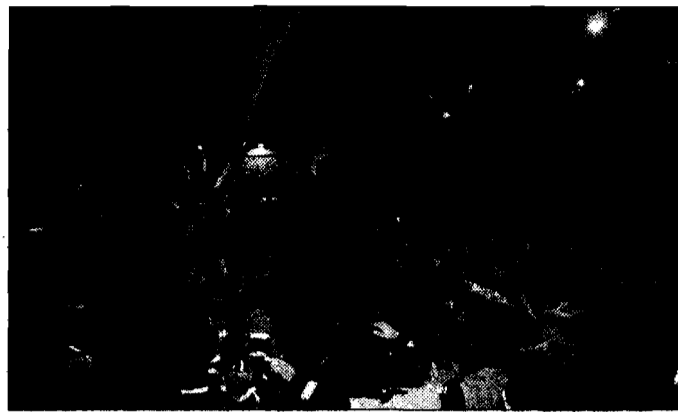
BASTIA UMBRA - Una vittoria schiacciante quanto contestata. Il trionfo dei rossi di Moncioveta è stato accolto da cartelli di protesta degli altri tre rioni, Portella, Sant'Angelo e San Rocco, che alludevano a presunti favoritismi e scorrettezze dei monciovetani.

Sta di fatto che la quarantaseiesima edizione del Palio de San Michele è stata vinta su tutti i fronti dai trionfatori uscenti, che hanno totalizzato 20 punti. Al secondo posto si sono piazzati i blu con 11 punti, poi sono arrivati i verdi con 8 punti e infine i gialli con 5 punti. Nella lizza il rione Moncioveta ha realizzato il tempo di 3'38"95; per ciò che riguarda le sfilate, a parere della giuria tecnica presieduta dal regista Giuseppe Rocca e composta dai giurati Fabio Melelli, critico teatrale e giornalista, Alberto Gimignani, attore, Marina Gonalone, attrice, Fabrizio Lupo e Giuseppe Pirrotta, scenografi, la somma dei punteggi di ciascun giurato ha decretato un risultato di parità tra i rioni Moncioveta e Portella, sebbene i rossi siano scalati in pole position grazie ai migliori piazzamenti. Medaglia di bronzo è toccata al San Rocco, mentre il Sant'Angelo si è classificato quarto. Il premio dedi-



cato alla memoria di Monica Petri per il miglior interprete delle sfilate ha confermato il merito al portellano Luca Sargenti, che si è esibito nel ruolo di Pulcinella; sono invece rimasti a secco gli altri candidati: Rodolfo Mantovani, mago dei colori per il San Rocco,

Graziano Lazzari, la direttrice del Moncioveta, e Elisa Tonelli del Sant'Angelo. I verdi si sono aggiudicati il premio intitolato a don Luigi Toppetti, assegnato dal parroco di Bastia Umbra, don Francesco Fongo, che ha giudicato la sfilata "Metò. Prossima fermata



Trionfo non senza polemiche
Striscioni di protesta contro Moncioveta. Che invece festeggia



Carmen!" quella che, più delle altre, ha proposto e rappresentato i valori ispiratori della festa dedicata a San Michele Arcangelo. Questi alcuni stralci del commento generale alle sfilate che ha elaborato la giuria 2008: "Appare evidente che il Palio è una manifesta-

zione che riesce a dar voce a una comunità intera. Il lavoro dei rionali cementa un'identità culturale, fa riscoprire e consolida valori oggi minacciati dalla società stessa, quali solidarietà, collettività, senso di appartenenza, amore per il territorio e per la sua storia,

divenendo efficace strumento di educazione e crescita civile. Quello che più ci ha commosso è lo sguardo dei bambini che si trovano in mezzo alla festa e che mostrano di iniziare a comprendere quanto sia magica la condivisione. Pensiamo siano loro i veri destinatari dei frutti sociali che questa festa produce. Confessiamo l'imbarazzo nel valutare i sogni altrui, consci del fatto che il nostro, come tutti i giudizi, è fatalmente figlio del gusto e delle opinioni personali e, come tale, soggetto a critiche e dissensi". Ieri i festeggiamenti sacri; dopo la messa solenne e la processione in onore di San Michele Arcangelo di metà pomeriggio con una fiumana di gente come da miglior tradizione, la giornata si è conclusa con il consueto spettacolo pirotecnico. Applausi a scena aperta ma anche tanta rabbia in corpo di molti rionali. Eccezione fatta naturalmente per quelli di Moncioveta, che hanno trascorso ore magiche al grido "Il palio è rosso e rosso resterà". Con chiara allusione a quello del prossimo anno, visto che come ammonisce un vecchio adagio non c'è due senza tre.

Alberta Gattucci

Casa di riposo e urbanistica in consiglio

ASSISI (fla.pag.) - Quattordici punti all'ordine del giorno del consiglio comunale previsto per oggi pomeriggio, quasi tutti interrogazioni o mozioni presentate dall'opposizione su svariati argomenti: tra questi, il Pd chiede quali provvedimenti intenda prendere l'amministrazione in merito allo "stato di abbandono del centro storico di Assisi", mentre l'Udc torna sul tema delle "situazioni di pericolo esistenti in prossimità del sottopasso viario sulla S.D.75 in prosecuzione di Via San Bernardino da Siena in Santa Maria degli Angeli e della S.P. 408".

Ad entrambi, come alla successiva interrogazione sui lavori relativi alla zona Pir 10 di Assisi, risponderà il vicesindaco e assessore ai lavori pubblici, Giorgio Bartolini. Al settimo punto, invece, Edo Romoli chiederà spiegazioni relative "alla mancanza di ogni forma di manutenzione per il verde pubblico, per i parcheggi, le strade e le coste ai lati delle strade comunali nella frazione di Petriignano": anche qui risponderà Bartolini, anche se già il sindaco, in una nota diffusa nei giorni scorsi, ha ricordato il forte impegno dell'amministrazione comunale verso le frazioni, tra cui anche Petriignano. Tutta l'opposizione (Udc, Mongolfiera e Pd), infine, ha presentato due diversi ordini del giorno relativi all'esame "della situazione della Casa di Riposo 'Andrea Rossi' e degli Istituti Riuniti di Beneficenza di Assisi", e della situazione "dell'Istituto autonomo comprensivo per ciechi di Assisi e conseguenze relative agli alunni e alle loro famiglie".

Otto famiglie residenti a Castelnuovo prive di servizi essenziali "Viviamo senza acqua, luce e gas"

ASSISI - Il Pd torna ad occuparsi delle frazioni, e dopo l'intervento del consigliere Romoli su Petriignano, è il coordinatore comunale del partito, Simone Pettirossi, a segnalare alcune situazioni di 'disagio' nella zona di Castelnuovo: "Mentre il sindaco proclama, a parole, attenzione per le frazioni - scrive Pettirossi in una nota - ci sono territori completamente dimenticati: ad esempio, nella frazione di Castelnuovo d'Assisi, in via Raspa Balilla, ci sono ben otto famiglie che vivono senza i servizi essenziali. Sembra incredibile, ma nel 2008 queste famiglie non dispongono ancora dell'erogazione dell'acqua, della luce e del metano, e questo non è l'unico caso nel nostro

territorio comunale. Altro segno di noncuranza da parte dell'amministrazione è rappresentato dallo stato di completo abbandono dell'ex campo da tennis di Castelnuovo, lasciato nel più completo degrado, trasformato in una discarica a cielo aperto e coperto da erbacce, presenti anche nella strada nei pressi dell'asilo". "È normale poi, scrive ancora Pettirossi, che alcuni cittadini della frazione, esasperati, si chiedano se è ancora corretto definire Castelnuovo 'd'Assisi'. Come Pd, chiediamo all'amministrazione di mostrare un'attenzione reale e non di pura immagine nei confronti di Castelnuovo e di tutte le frazioni, in particolare quel-

le minori che per troppi anni sono state lasciate ai margini".

"È una vergogna - conclude Pettirossi - che nel 2008 esistano ancora cittadini e territori di serie B, in cui mancano i servizi essenziali come acqua, metano, energia elettrica: il comune dovrebbe farsi portatore, presso gli enti interessati, delle istanze di questi cittadini. Quanto al campo da tennis, che è in parte di proprietà comunale, potrebbe, se riqualificato, diventare un centro di aggregazione per tutta la frazione".

Vedremo quale sarà la risposta dell'amministrazione.

Flavia Pagliochini

I balestrieri tengono alti i colori assisani

ASSISI - I "Majores Ballistarii Assisi" tengono alto l'onore della città serafica, concludendo la stagione 2008 con diverse vittorie.

In particolare, lo scorso 21 settembre, a Massa Martana, nella II edizione del "Palio della Terra di Mezzo", i Majores hanno vinto sui balestrieri di Amelia, mentre Antonio Benincampi ha vinto la gara del singolo.

Dal 13 al 15 settembre, invece, nello splendido centro cittadino, il Comune di Cagliari ha patrocinato la manifestazione "Cagliari in medioevo" con mestieri artigiani, mercato, cortei, tamburi e balestrieri.

Anche qui, i Majores Ballistarii hanno vinto il "I° Torneo città di Cagliari", che li ha visti primeggiare sui balestrieri Castel di Castro di Cagliari e sui balestrieri Salvaterra di Iglesias.

Il successo, oltre che di squadra, è stato arrotondato dal primo posto sul corniolo ottenuto da Biagio Graniti, e dal terzo posto di Enrico Perini: notevole, come sempre, l'esibizione dei tamburini guidati da Andrea Vallesi che, nonostante le assenze dovute alla scuola ed al lavoro, hanno portato il nome di Assisi e il suo magico 'tamburare' anche in terra sarda.

Di interesse notevole, infine, la trasferta in Australia, dove sono stati tenuti seminari sul medioevo e dove sono stati presentati per la prima volta gli scudi con le immagini delle pitture di Giotto riprodotte, le alabarde e le balestre, mentre le "mani miracolose" del presidente Oliviero Brufani hanno costruito una bombardarda, che è stata inaugurata in provincia di Salerno.

STAGIONE LIRICA REGIONALE 2008

ASSISI - TEATRO LYRICK
2 ottobre - ore 20.30

La Cenicientola
di Gioachino Rossini su libretto di Jacopò Ferretti da Perrault

Direttore GIUSEPPE LA MALFA
Regia ALESSIO PIZZECH
Scenografia FERRUCCIO VILLAGROSSI

REPLICHE
PERUGIA - TEATRO MORLACCHI
30 settembre, 1 ottobre - ore 20.30
TODI - TEATRO COMUNALE
3 ottobre - ore 20.30
TERNI - TEATRO VERDI
4 ottobre - ore 21.00
CITTA' DI CASTELLO - TEATRO DEGLI ILLUMINATI
5 ottobre - ore 17.00

BIGLIETTERIA TEATRO LYRICK
Tel. 329.8529053 - 075.8044359
30 settembre e 1 ottobre
orario: 16.00-19.30
2 ottobre
orario: 16.00 a inizio spettacolo

Informazioni: Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto "A. Belli" Piazza Garibaldi, Ex Caserma Minervio - SPOLETO
Tel. 0743.220440 - Fax 0743.222930 - Cell. 329.8529053 - teatrolirico@tis-belli.it